

Comunicato stampa

Sant'Anna d'Alfaedo, 19 novembre 2022

IL FUTURO DELLA MONTAGNA È NELLE IDEE DEI GIOVANI

Si è svolto oggi a Forte Tesoro, a Sant'Anna d'Alfaedo, l'incontro organizzato dal GAL Baldo-Lessinia che ha visto protagonisti una quindicina di giovani della montagna veronese chiamati a confrontarsi sul futuro del territorio, portando all'attenzione criticità, idee e possibili soluzioni. L'evento è inserito nel calendario previsto per l'anno europeo della gioventù 2022.

Quali sono gli aspetti legati al territorio che ti hanno ostacolato nel realizzare il tuo progetto di vita? Che cosa vorresti fare per ottenere quel risultato? Che cosa vorresti che accadesse al 2040 nel territorio in cui abiti? È su questi tre interrogativi che **una quindicina di giovani under 35 provenienti dai territori del Baldo e della Lessinia** si sono confrontati oggi **nel suggestivo contesto di Forte Tesoro, nel Comune di Sant'Anna d'Alfaedo.**

L'invito a partecipare all'incontro odierno è arrivato dal **GAL Baldo-Lessinia**, che ha organizzato la mattinata in collaborazione con il **Centro EUROPE DIRECT "Montagna Veneta"**, il **GAL Prealpi e Dolomiti** e **UNCEM Veneto**. L'appuntamento, il secondo di quattro previsti in alcuni luoghi-simbolo della montagna veneta, è rivolto proprio alle giovani generazioni e ha lo scopo di far conoscere loro la **piattaforma europea EYY- European Year of Youth** nonché le opportunità offerte da quest'ultima e dai centri EUROPE DIRECT, di cui il GAL Baldo-Lessinia è antenna, nell'anno europeo della gioventù.

Allo stesso tempo, **l'obiettivo del percorso è quello di far riflettere i giovani delle aree montane su alcune tematiche significative per questi territori**, nonché di motivarli per la ricerca e la proposta di **idee e soluzioni da realizzare nel proprio contesto locale, spesso penalizzato dal punto di vista demografico, infrastrutturale e dei servizi.**

Dopo i saluti del presidente del GAL Baldo-Lessinia **Ermanno Anselmi**, hanno preso parola il referente Uncem Veneto, nonché sindaco di San Zeno di Montagna, **Maurizio Castellani**, il direttore del GAL Prealpi Dolomiti **Matteo Aguanno**, la direttrice del GAL **Elisabetta Brisighella** e il sindaco di Sant'Anna d'Alfaedo **Raffello Campostrini**.

Parte centrale dell'incontro è stata quella condotta dal **sociologo Diego Cason, che ha incalzato i partecipanti proprio sui tre interrogativi iniziali**: «Per dare delle risposte ai temi sottoposti alla loro attenzione esigerebbero esperienza che in questi giovani c'è, ma non in quantità sufficiente. – spiega Cason – Tuttavia **le idee che si agitano nella mente di questi ragazzi potrebbero coincidere con i progetti che si realizzeranno in futuro**, nel bene o nel male, con le mediazioni necessarie, e quindi **sentire da loro aspettative per agevolarne la realizzazione è uno degli obiettivi che i quattro GAL della montagna veneta si sono dati**».

«Sono emerse le principali criticità del territorio che sono legate essenzialmente al tema dei servizi e delle infrastrutture sia immateriali che materiali. – commenta **Alessia Andreina, collaboratrice**

del GAL Prealpi e Dolomiti, sede di Europe Direct Montagna Veneta – I partecipanti hanno poi avuto la possibilità di **immaginare un territorio diverso, proiettato nel futuro**, e i **temi** che sono emersi sono sostanzialmente **relativi all’ambito della cultura, con una riduzione dell’individualismo che caratterizza le comunità**, e sicuramente **un miglioramento generale dei servizi**, in particolare quelli ricreativi e dei trasporti per i giovani. **Infine è emerso più volte il tema della sostenibilità, sia per quanto riguarda la sfera ambientale che sociale».**

«**Questa iniziativa arriva a ridosso dell’inizio della nuova Programmazione 2023-2027** e servono idee. – commenta **Ermanno Anselmi, presidente del GAL Baldo-Lessinia** – **Le idee partono dal basso ed è da lì che dobbiamo tracciare le nuove linee guida di sviluppo del territorio montano.** L’incontro di stamattina ha visto la partecipazione di **giovani provenienti dal Baldo e dalla Lessinia ed è stato interessante come si siano confrontati su visioni, idee e progetti che magari a noi con qualche anno più di loro ormai sfuggono.** Ringrazio ognuno di loro perché ci ha aiutato a superare alcuni schemi rigidi che fanno parte di un nostro background passato, ma che non necessariamente deve condizionare le nuove generazioni».

«**Abbiamo coinvolto persone sotto i 35 anni, giovani quindi, ma con alle spalle esperienze attive, a titolo professionale o di volontariato**, sui territori del Baldo e della Lessinia – commenta la direttrice del GAL **Elisabetta Brisighella** – Il gruppo di lavoro che si è unito questa mattina a Forte Tesoro ha prodotto **tantissimi stimoli di cui terremo conto per pianificare le prossime azioni del nostro ente e non solo».**

«Il confronto tra i ragazzi, come ci aspettavamo, è stato estremamente stimolante e **iniziamo a trovare nei nostri incontri itineranti elementi che accomunano i giovani della montagna veneta e, al contempo, anche qualche spunto nuovo e qualche idea originale** che può essere messa a sistema in un contesto regionale» commenta **Matteo Aguanno**, direttore del GAL Prealpi Dolomiti.

Soddisfatti anche il sindaco di Sant’Anna d’Alfaedo e consigliere del GAL **Raffaello Campostrini**, che si è detto orgoglioso di aver ospitato a Forte Tesoro questa iniziativa, e **Maurizio Castellani**, oggi presente anche in veste di presidente dell’Unione Montana Baldo-Garda, che ha concluso sottolineando come gli amministratori siano tenuti ad aprire un canale comunicativo sempre più importante con le nuove generazioni per affrontare anche le difficili sfide che ci saranno sui territori nei prossimi anni.

L’incontro a Sant’Anna era il secondo di un calendario che era iniziato il 28 ottobre ad Agre, in provincia di Belluno, proseguirà ad Asiago presso il GAL Montagna Vicentina il prossimo 25 novembre e si concluderà il 19 dicembre nell’area bellunese con un evento conclusivo.

Ufficio Stampa GAL Baldo-Lessinia

Matteo Scolari

328.9429573